



Medicina personalizzata per strategie innovative in malattie neuro-psichiatriche e vascolari
Campo:Ricerca e Innovazione

"PerMedNet"

PNR
2015-2020

Team

Organizzazione

INTERVISTA

Risultati

INTERVISTA



PerMedNet

"Personalised Medicine Network"

Gli enti beneficiari del progetto sono:

- Axxam SpA
- Bio Check Up S.r.l.
- Casa di Cura Privata - Montevergine S.p.A.
- Laboratorio Cesare Pandolfi & C. SAS di Di Biase Dott. Sebastiano
- Società Biomedica-Biongegeristica Campana S.c.ar.l. – BioCam S.c.ar.l.
- Università degli Studi di BRESCIA
- Università degli Studi di MILANO
- Università degli Studi Federico II di NAPOLI
- Università degli Studi di SALERNO
- Università Telematica San Raffaele ROMA



cronologia
eventi

Andamento del progetto

La società BioCam S.c.ra.l., in qualità di Soggetto Capofila del progetto, presenta al Miur la domanda di finanziamento

2 AGOSTO 2018

FINE
PREVISTA

25 GIUGNO 2018

il Ministero approva la richiesta di finanziamento

NOVEMBRE 2020

OTTOBRE 2021

NUOVA
SCADENZA

PNR 2015-2020

Il progetto fa parte di un piano di interventi più ampio, il Programma Nazionale per la Ricerca 2015-2020.

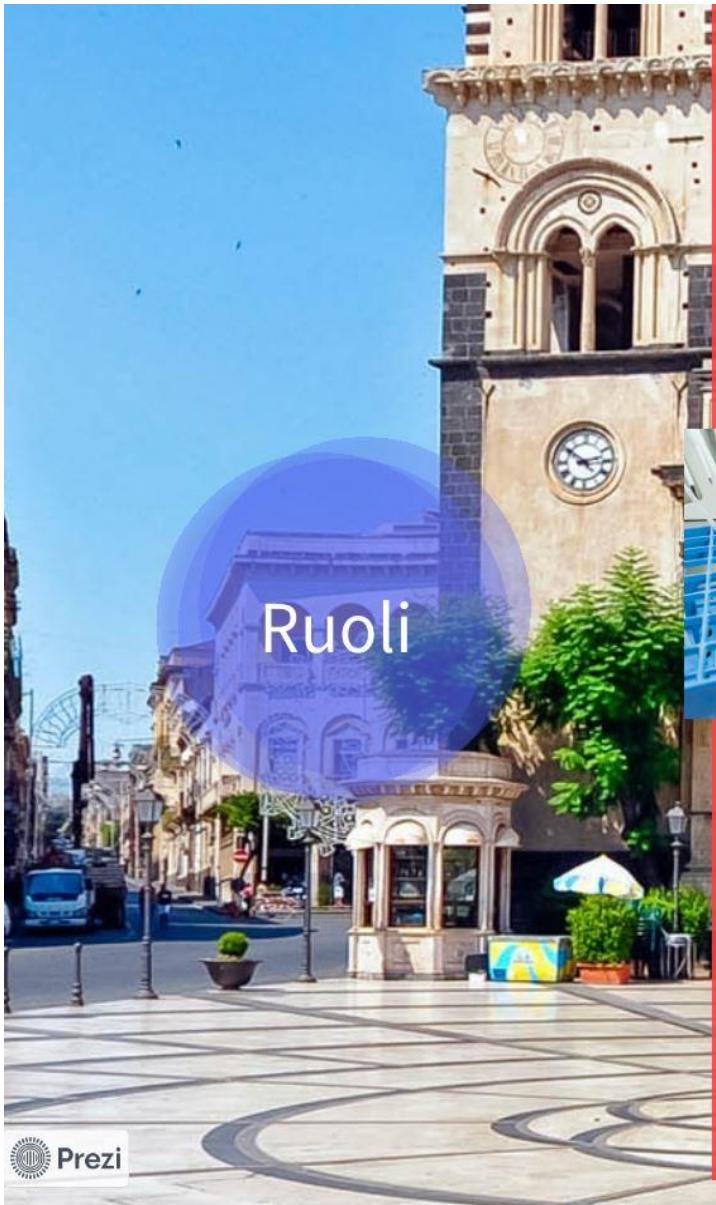
Il Programma destina oltre il 40% delle risorse totali al Capitale umano, con l'obiettivo di aumentare il numero di ricercatori e dottori di ricerca nel Paese e di attrarre i migliori talenti.

In particolare è previsto l'ingresso di 6.000 giovani (dottori e ricercatori) in più rispetto agli stanziamenti ordinari.



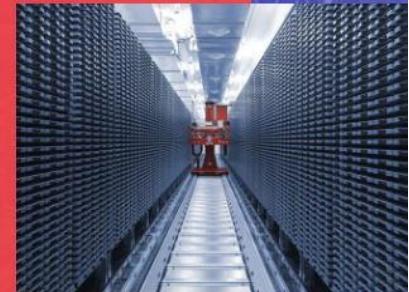
finanziamenti





*Per il progetto da noi monitorato l'Università San Raffaele, con sede ad Acireale, si serve delle **biobanche**, le quali forniscono i campioni biologici utilizzati per ottenere informazioni su nuovi marcatori molecolari e dati del passato che possono essere analizzati.*

La biobanca ha fornito il materiale necessario al fine della ricerca e ha permesso così di velocizzare a 2 mesi di lavoro uno studio che in precedenza poteva impiegare fino a 4 anni.



Gli enti partecipanti al progetto sono distribuiti nei vari OR (Obiettivi Realizzativi) che scandiscono le fasi del progetto. Il progetto presenta a tempi scadenzati al MIUR dei report sulle attività svolte, chiamati SAL, ovvero, Stato di Avanzamento dei Lavori.

Attualmente alcune attività sono state concluse e si stanno inviando la rendicontazione del SAL 6 e SAL 7, che si prevede possa concludersi prima dell'inizio di aprile, mentre quella del SAL 8 sarà possibile effettuarla a metà aprile.

Ogni partner del progetto effettua una parte dello studio, in base al settore di specializzazione



l'Università di Brescia nel Parkinson



*l'Università Federico II di Napoli
nell'ictus*



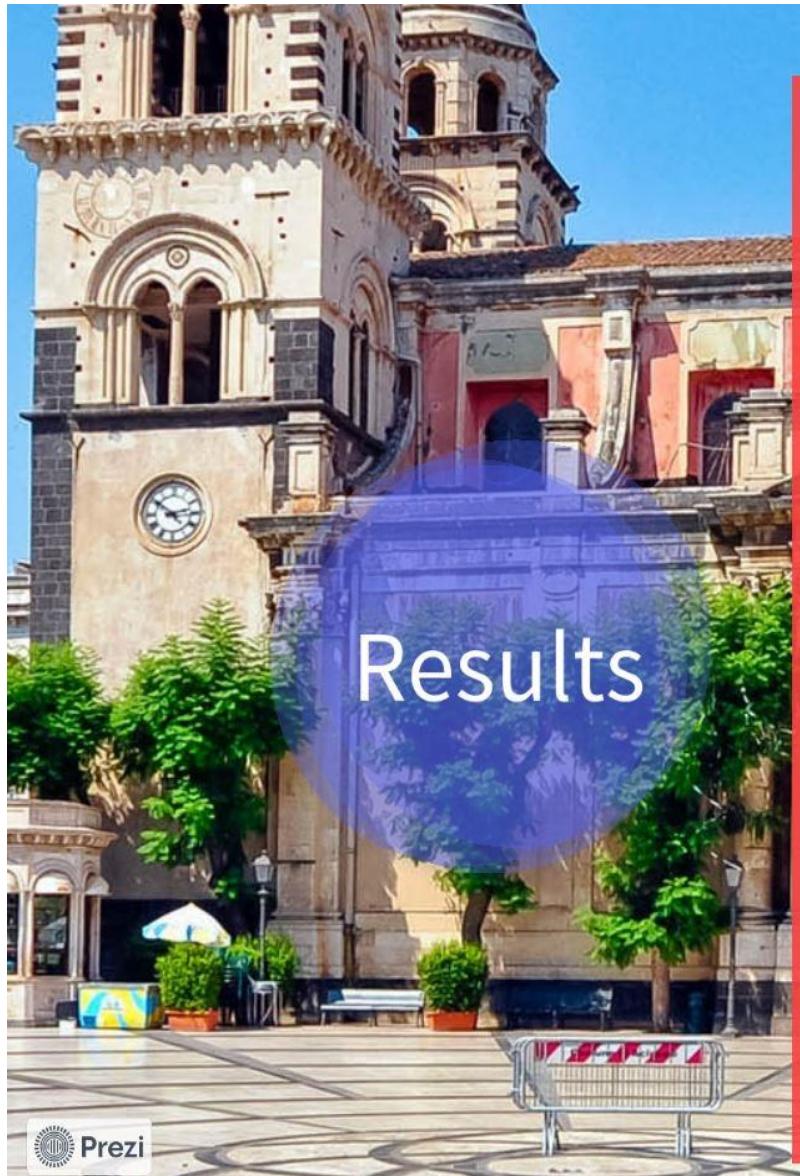
*l'Università di Milano nelle
malattie psichiatriche*



*l'Università di Salerno nel
sequenziamento di geni*



*un team di ricercatori catanesi per conto
dell'Università Telematica San Raffaele
negli aspetti microbiologici del Parkinson*



Results

Chi abbiamo intervistato?

Abbiamo intervistato la professoressa Fiorella Guadagni dell'Università Telematica San Raffaele di Roma, partner del progetto PerMedNet (Personalised Medicine Network). La professoressa Guadagni è la responsabile dell'OR1 (Obiettivo Realizzativo 1), infatti ha un ruolo chiave nel progetto poiché si occupa di supervisionare le attività di questo OR e di rendicontare i risultati di tutti gli Enti che vi parteciperanno, ed inviarli al Coordinatore Scientifico dell'intero progetto che a sua volta li invierà al Ministero .



Università Telematica
San Raffaele
Roma

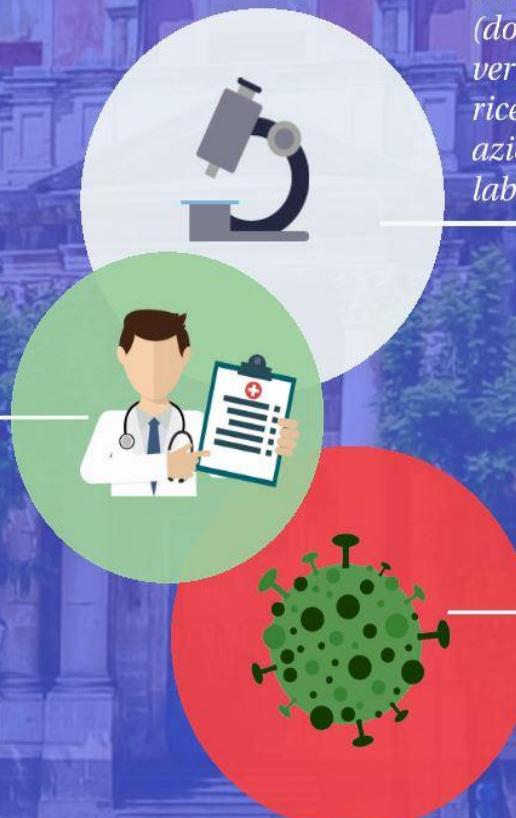
Principali due domande poste:

-In cosa consiste il progetto e qual è il legame con i vari partner?

- Quali sono stati i motivi che hanno portato al ritardo dell'attuazione del progetto?

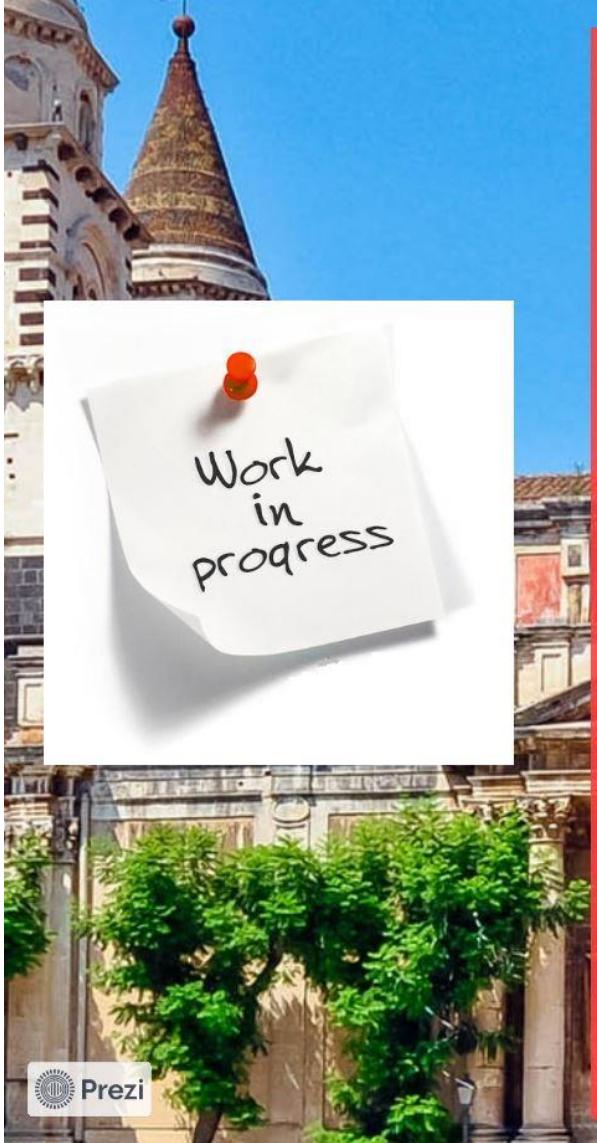
"Il progetto consiste nell'identificare la cosiddetta medicina personalizzata, ovvero un approccio medico che non sia generico, ma costruita su misura per un paziente. Questo approccio è ricavato sulla base di aspetti multidisciplinari"

"Tailored Care"



"Al progetto partecipano entità di vario genere: cliniche con neurologi ed oncologi, biobanche (dove vengono conservati dati e campioni che verranno successivamente studiati), infrastrutture di ricerca e laboratori di ricerca translazionale, ovvero aziende o enti di ricerca dedicate alla diagnostica di laboratorio"

"L'attuazione del progetto è stata rallentata a causa della crisi dovuta al COVID-19, che ha reso più complicato il lavoro degli operatori sanitari e delle biobanche, dovendo dare precedenza ad attività sanitarie collegate alla pandemia".

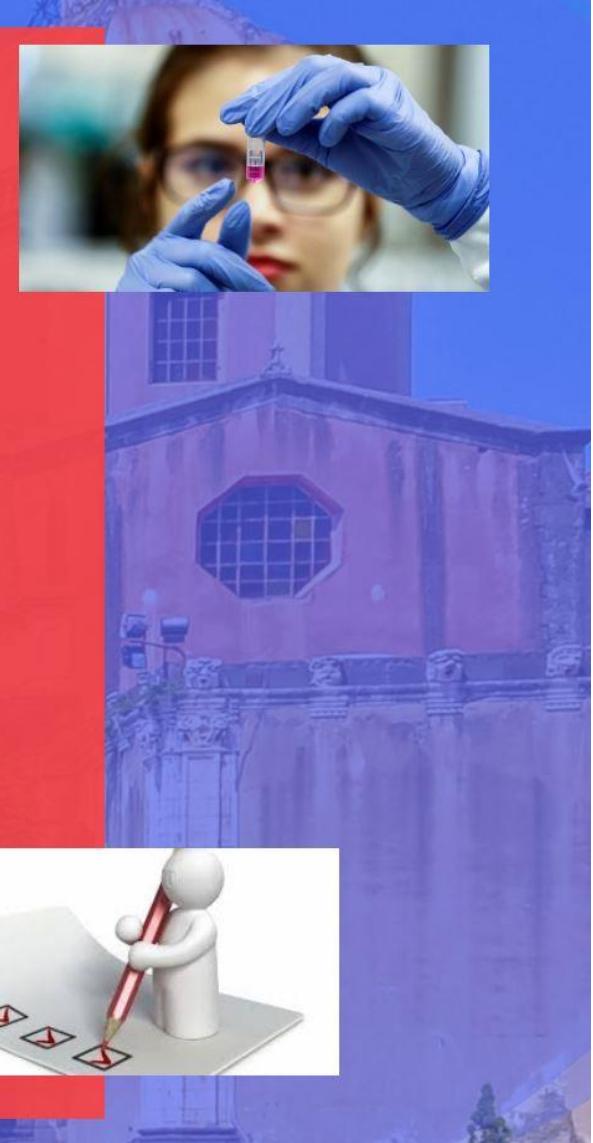


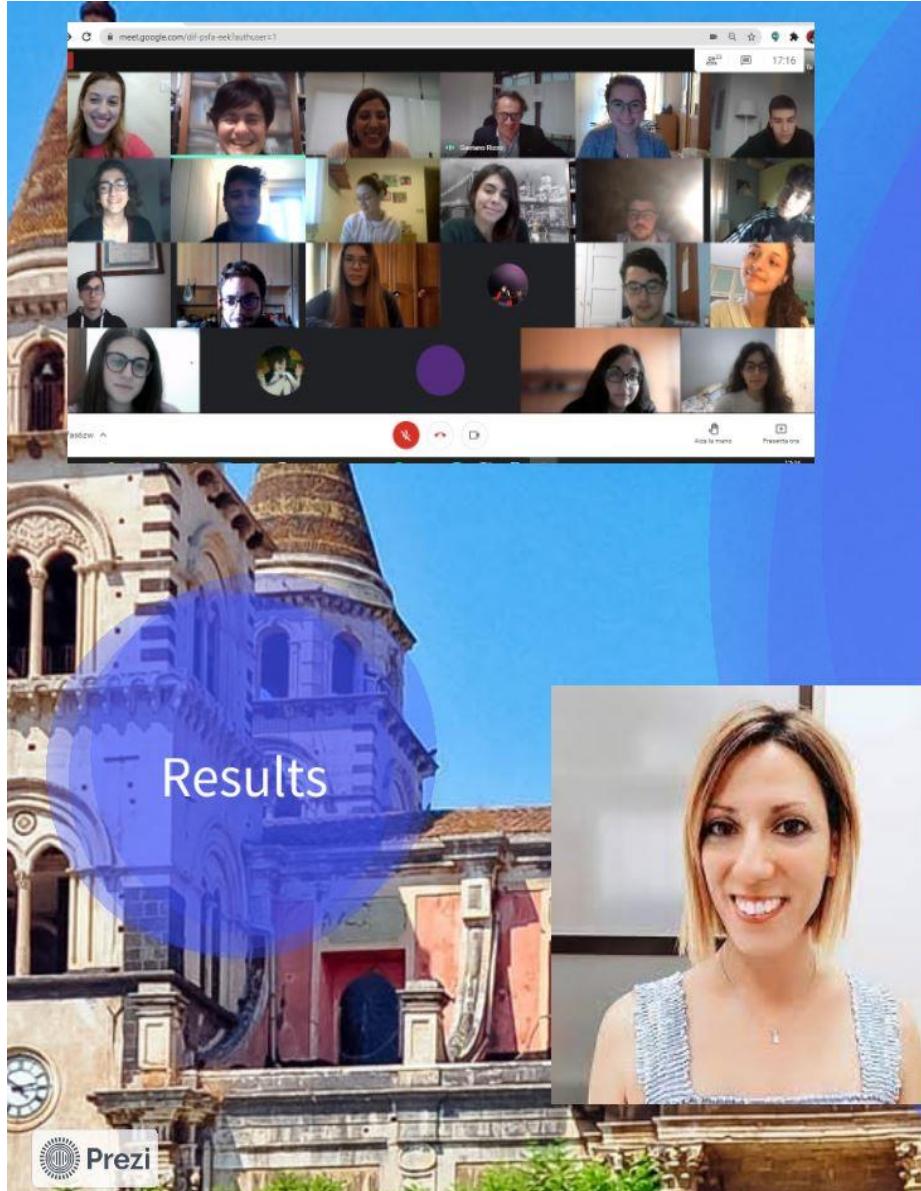
Un importante risultato del progetto, presentato dal responsabile scientifico dell'Università San Raffaele e che è in corso di presentazione per la pubblicazione su una rivista scientifica, è stato l'identificazione dei soggetti affetti da emicrania cronica che potrebbero nel futuro abusare dei farmaci. Questo fenomeno determina un grave problema per la salute del paziente.

Quindi, poterlo anticipare permetterà di controllare più da vicino questi casi e così ridurre la gravità del problema.

Altri risultati sono stati ottenuti in collaborazione con l'Università di Brescia per lo studio di un nuovo marcatore per la diagnosi di un'altra malattia, il Parkinson.

Altri studi sono in corso, come quelli dei ricercatori nell'Università di Catania.





Chi abbiamo intervistato?

Abbiamo intervistato Floriana D' Angeli, ricercatrice di Microbiologia chimica - farmaceutica dell'Università Telematica San Raffaele Roma, che effettua la parte di ricerca di laboratorio presso il Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologie (BIOMETEC) dell'Università di Catania. L'esperta da noi intervistata fa parte di un team di ricerca catanese dell'Università Telematica San Raffaele di Roma che collabora al progetto PerMedNet effettuando studi microbiologici sul Parkinson nel campo della medicina predittiva.



Inoltre, grazie a questa intervista abbiamo appurato che la sede dell'Università Telematica San Raffaele ad Acireale funge esclusivamente da polo didattico mentre per la parte di ricerca di laboratorio, i laboratori a cui si appoggia l'Università sono quelli dell'Università di Catania, situati nella Torre Biologica Ferdinando Latteri.

Questo team di ricercatori si occupa di studiare l'influenza sulla salute umana del **microbiota** e sulla sua influenza ad aumentare la probabilità di contrarre il morbo di Parkinson e di velocizzarne la degenerazione.

In particolare, si stanno dedicando all'analisi degli agenti patogeni intestinali che potrebbero mettere a rischio il funzionamento del sistema nervoso.

Infatti un alterazione della flora batterica intestinale (disbiosi), può causare la presenza di una quantità insolita di metaboliti (acidi grassi liberi) nel nostro corpo.

Ciò comporta una diminuzione della presenza del neurotrasmettore muscolare **dopamina**; minore è la presenza di esso al livello del sistema nervoso, maggiori saranno i disfunzionamenti dell'apparato locomotore.

Questo meccanismo risulta di importanza rilevante nella malattia di Parkinson che è caratterizzato da rigidità muscolare che si manifesta con resistenza ai movimenti passivi, tremore in quanto sono alterati i meccanismi di controllo del movimento.



Arrivederci dal team
ArchiMED!!!



Archi Med



archi_med20



Prezi



Università San Raffaele,
sede di Acireale.
Corso Umberto, n°188